

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 692/f9

Roma, 18.04.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico della Commissione Istruzione Lavoro Ricerca e Innovazione del 15 Aprile 2014 (15.00) presso la sede della Regione Toscana, Via Parigi 11, Roma.

- **Analisi “Disegno di legge recante delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e alla conciliazione”;**
- **Varie ed eventuali;**

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Istruzione e della Formazione Professionale

Ai Sigg. Dirigenti

Loro sedi

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico lavoro le Regioni: Toscana, Lombardia Friuli Venezia Giulia, Sardegna, P.A. di Trento, P.A. di Bolzano, Calabria, Liguria, Marche, Piemonte, Emilia Romagna, Puglia, Campania, Umbria, Veneto, Lazio, le delegazioni di Roma, Sardegna e Calabria e Tecnostruttura, **per la Regione Siciliana: il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Avv. Anna Rosa Corsello e per il Dipartimento degli Affari Extraregionali, sede di Roma, Rosanna Fazio.**

In videoconferenza: Lombardia, Basilicata, Friuli Venezia Giulia e Piemonte.

La dott.ssa Giovani coordina i lavori, inizia la riunione informando i presenti della lettera inviata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dott. Errani all'Ass. Bobbio (coordinatore della IX Commissione in materia d'istruzione) affinché venga istruita la questione posta dalla Provincia Autonoma di Bolzano relativamente all'art. 2 del D. lgs 4 marzo 2014 n. 39, riguardante la richiesta al casellario giudiziale del certificato penale per tutti i neoassunti che dovranno avere contatti diretti e regolari con i minori.

La Provincia di Bolzano premette che si tratta di un obbligo che grava sulle imprese, e propone una modifica al testo del D. lgs. , che sia una facoltà per il datore di lavoro e non un obbligo richiedere il certificato.

Il coordinamento decide di chiedere al legislatore un'interpretazione autentica del testo per chiarire se il datore di lavoro è obbligato alla richiesta del certificato penale del soggetto da assumere.

- Altra questione posta dalla P.A. di Bolzano riguarda la questione relativa al disegno di legge recante “disposizioni in materia di modalità per la risoluzione consensuale del contratto di lavoro per dimissioni volontarie”

Il disegno di legge AS 1409 dimissioni in bianco, approvato dalla Camera e trasmesso al Senato ripropone una procedura di convalida delle dimissioni, volto a contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco.

La P.A. di Bolzano ritiene che la procedura prevista, oltre ad appesantire il lavoro delle imprese, sia amministrativamente onerosa per i centri autorizzati alla convalida (centri per l'impiego, Comuni, ecc).

La Regione Basilicata fa presente, che esiste già la legge Fornero del 92/2012 (articolo 4, commi 16-23) che disciplina le dimissioni in bianco.

Il coordinamento esprime consenso alle riflessioni poste dalla P.A. di Bolzano.

- La dott.ssa Giovani, facendo seguito al mandato affidato al coordinamento dagli assessori nella riunione del 9 aprile u.s., passa all'esame del testo “Disegno di legge recante delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e alla conciliazione”;

Il coordinamento esamina gli emendamenti presentati dalla Regione Toscana e Lombardia apportando delle modifiche al testo.

f.to Il Referente
Rosanna Fazio

Visto
f.to Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo